

Codice DB0903

D.D. 31 marzo 2011, n. 50

Adempimenti previsti dalla deliberazione della Giunta regionale n. 36-1688 del 7 marzo 2011.

Visto l'art. 17 comma 10 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, che trasferisce alle regioni a statuto ordinario la materia della tassa automobilistica,

visti i decreti del Ministero delle Finanze 5 novembre 1998, n. 418, e 23 dicembre 1998, con i quali si è realizzato il trasferimento delle funzioni di cui al punto precedente;

considerato che in base all'art. 2 del sopraccitato decreto n. 418, il controllo e la riscossione delle tasse automobilistiche sono ora effettuate direttamente dalle regioni,

considerato che il D.L. 203/2005 convertito nella L. 248/2005, ha introdotto, a carico delle Regioni (nonché di tutti gli enti locali) l'obbligo di individuare il soggetto a cui affidare il servizio di riscossione, mediante procedura ad evidenza pubblica;

considerato che con la deliberazione della Giunta regionale n. 36-1688 del 7 marzo 2011 la Regione Piemonte ha approvato il Piano integrato di gestione della tassa automobilistica e delle funzioni correlate elaborato dal CSI-Piemonte su richiesta di Regione Piemonte e contestualmente ha conferito il mandato al CSI-Piemonte di individuare un concessionario della riscossione della tassa automobilistica tramite procedure ad evidenza pubblica;

considerato che è necessario garantire, senza soluzione di continuità, nelle more dell'espletamento delle procedure di gara e della stipula della convenzione con l'aggiudicatario, il servizio di riscossione volontario e coattivo della tassa automobilistica in Piemonte;

considerato che sino al 31 dicembre 2010 il servizio di riscossione volontario e coattivo era regolato da un rapporto convenzionale tra la Regione Piemonte e società G.E.C. S.p.A., e che, benché la relativa convenzione sia scaduta il 31 dicembre 2010, il servizio non è stato interrotto ma ha continuato ad essere garantito ai cittadini piemontesi, nelle more dell'espletamento della gara ad evidenza pubblica, stante anche il mandato conferito alla Direzione in tal senso dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 36-1688 del 7 marzo 2011;

considerato che il D.L. 203/2005 convertito nella L. 248/2005, così come modificato dal decreto legge 29 dicembre 2010, n. 225, proroga i termini per l'espletamento delle gare a evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di riscossione dei tributi al 31 marzo 2011, con l'ulteriore possibile proroga al 31 dicembre 2011;

considerato che è stato presentato dal Governo alla commissione parlamentare competente uno schema di decreto che proroga ulteriormente i termini suddetti al 31 dicembre 2011, per l'espletamento delle gare a evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di riscossione dei tributi;

considerato che la società G.E.C. S.p.A. si è resa disponibile a proseguire l'attività, alle stesse condizioni previste dalla convenzione scaduta, nelle more dell'espletamento della gara;

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRETTORE

Visto che la G.E.C. S.p.A. si è resa disponibile a continuare l'attività, prevista dalla convenzione approvata con D.G.R n. 79-14080 del 22 novembre 2004 e prorogata dalla D.G.R. 14-7384 del 12 novembre 2007, alle stesse condizioni economiche.

Visto che la G.E.C. S.p.A. si è impegnata a garantire, allo scadere del 31 dicembre 2011, la chiusura di tutte le attività ancora in essere, fornendo all'Ente un resoconto dettagliato di tutta l'attività svolta, evidenziando le pratiche ancora da definire.

Vista l'esigenza, di dare continuità al servizio di riscossione della tassa automobilistica e a tutti i servizi connessi, fino all'espletamento da parte del CSI Piemonte della gara.

Visti gli art. 4, 16 e 17 del D.Lgs. n.165/01 e successive modifiche;

Visto l'art. 17 della L.R. n.23/08;

Visto l' art. 31, c. 7 della L.R. n. 7/01

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate alla Direzione Risorse Finanziarie per il Settore Politiche Fiscali, di cui al capitolo n. 113113 (UPB DB07031) del bilancio 2011

determina

- di prorogare il rapporto convenzionale con la società G.E.C S.p.A. fino al perfezionamento della procedura di assegnazione della gara ad evidenza pubblica prevista dalla citata deliberazione della Giunta regionale n. 36-1688 del 7 marzo 2011, alle condizioni previste dalla deliberazione della Giunta regionale n. 79 -14080 del 22 novembre 2004 così come prorogata dalla DGR n. 14-7384 del 12 novembre 2007;

- di prevedere che la relativa spesa, presunta di 11 milioni di euro, troverà copertura nel capitolo 113113 (UPB DB07031) sul bilancio 2011;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Direttore
Sergio Rolando